

GRECIA: ATTACCO FASCISTA CONTRO IL CENTRO ANTIFASCISTA DI SALONICCO

da: Dem Volke Dienen

29 gennaio 20187

Il 22 gennaio, fascisti, fra cui quelli dell'organizzazione "Alba Dorata", hanno preso d'assalto il centro sociale di sinistra "Libertaria" con ordini incendiari. È stato completamente bruciato, per fortuna nessuno era presente nell'edificio durante questo vile attacco. Dopo di ciò i fascisti hanno proseguito verso un altro centro. Là gli antifascisti si sono contrapposti, avendo potuto nel frattempo mobilitarsi e respingere i vili assalitori. I fascisti hanno approfittato di un momento a loro favorevole per attuare l'attacco. Il grosso degli/delle attivisti/e antifascisti era proprio a una contromanifestazione antifascista. Questa manifestazione veniva pure attaccata dalla polizia in collaborazione con altri fascisti. Distratti da ciò, le forze antifasciste non hanno potuto impedire che i fascisti riuscissero a dare alle fiamme il loro primo obiettivo. Il fatto che attualmente in Grecia i fascisti si sentano così forti da essere fiduciosi deriva, fra l'altro, dalla copertura del governo. I governanti in Grecia utilizzano contrasti con la Macedonia per diffondere sciovinismo e dirigere con una manovra in altra direzione la giusta rabbia della popolazione a causa delle miserabili condizioni di vita e di lavoro.

Anche se la perdita del centro di sinistra rappresenta un colpo contro il movimento antifascista, questo esempio dimostra che l'autodifesa antifascista deve essere un parte importante della lotta antifascista se si comincia come lotta di lunga durata, non come "fuoco di paglia".

SOLIDARIETA' AGLI/ALLE ANTIFASCISTI/E IN GRECIA!